



COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

COPIA

Deliberazione della Giunta Municipale

n. 19 del 08-03-2022

Oggetto:	Rinegoziazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 597 a 602, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, delle anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ex art. 1 D.L. n. 35/2013 e/o ex art. 13 D.L. n. 102/2013; autorizzazione al Sindaco e al Responsabile del Servizio Finanziario a presentare la domanda.
-----------------	---

L'anno duemilaventidue, il giorno otto del mese di marzo, alle ore 13:00, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Municipale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza FRANCESCO VELLA, nella sua qualità di VICE SINDACO, e sono presenti i Signori:

SALVATORE SANFILIPPO	SINDACO	Assente
FEDELE PAGANO	ASSESSORE	Presente
MARIA CONCETTA CASTELLI	ASSESSORE	Presente
ONOFRIO TANTILLO	ASSESSORE	Presente
ANTONIA CAVEZZANO	ASSESSORE	Assente
FRANCESCO VELLA	VICE SINDACO	Presente

Presenti: 4 - Assenti: 2

Partecipa, il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alessandro Gugliotta.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto:

Rinegoziazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 597 a 602, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, delle anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ex art. 1 D.L. n. 35/2013 e/o ex art. 13 D.L. n. 102/2013; autorizzazione al Sindaco e al Responsabile del Servizio Finanziario a presentare la domanda.

Ritenuto di approvarla integralmente;

Con votazione unanime resa in forma palese;

DELIBERA

Di approvare integralmente la superiore proposta recependola in ogni sua parte;

Successivamente

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con unanime votazione palese

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto **immediatamente esecutivo**, ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 44/91, comma 2, stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo
Proposta di Deliberazione della Giunta Municipale

n. 26 del 04-03-2022

AREA II - AREA ECONOMICO- FINANZIARIA E INFORMATICA

Oggetto:	Rinegoziazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 597 a 602, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, delle anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ex art. 1 D.L. n. 35/2013 e/o ex art. 13 D.L. n. 102/2013; autorizzazione al Sindaco e al Responsabile del Servizio Finanziario a presentare la domanda.
-----------------	---

Il Responsabile del Procedimento

Premesso di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse:

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 102 del 27/12/2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023, non resa immediatamente esecutiva;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 103 del 27/12/2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023 e la nota integrativa, non resa immediatamente esecutiva;

Dato atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 30/12/2021, si è provveduto alla approvazione del piano esecutivo di Gestione 2021/2023, in continuità con il disposto di cui al punto 3 della delibera di G.C. 130/2020 di approvazione del PEG 2020-2022, relativo alla gestione in regime di esercizio provvisorio/gestione provvisoria del bilancio;

Che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 05 del 18/01/2022, nelle more dell'adozione della programmazione finanziaria 2022-2024 e del piano della performance 2022, si è provveduto ad adottare il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio 2022, limitatamente all'assegnazione delle risorse finanziarie, corredata dei prospetti contabili;

Che l'Ente non ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e pertanto versa in esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163 comma 3 del TUEL, sino alla data del 31 marzo 2022, così come autorizzato dal Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021;

Visto l'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 che ai sotto menzionati commi testualmente recita:

597. Le regioni e gli enti locali che hanno contratto con il Ministero dell'economia e delle finanze anticipazioni di liquidità ad un tasso di interesse pari o superiore al 3 per cento, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e dell'articolo 13 del decreto-legge 31

agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, possono richiedere che i relativi piani di ammortamento siano rinegoziati secondo i seguenti termini e condizioni:

- a) decorrenza della modifica dei piani di ammortamento dal 1° gennaio 2022 e rimborso in trenta anni mediante rate annuali costanti, ad eccezione della rata in scadenza nell'anno 2022 di cui alla lettera c), comprensive di capitale ed interessi, ferme restando le date di pagamento previste nei contratti di anticipazione originari;
- b) tasso di interesse applicabile alla rinegoziazione, a decorrere dalla predetta data del 1° gennaio 2022, pari al rendimento di mercato dei Buoni poliennali del Tesoro con la durata finanziaria più vicina a quella dell'anticipazione di liquidità, come rilevato sulla piattaforma di negoziazione MTS sulla base della quotazione del quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della presente legge nella Gazzetta Ufficiale. Il tasso di interesse è determinato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro, che lo pubblica nel proprio sito internet;
- c) la rata in scadenza nel 2022 è calcolata, per la quota capitale, secondo il piano di ammortamento modificato risultante dall'operazione di rinegoziazione. La relativa quota interessi è calcolata, con riferimento al periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2021 e il 31 dicembre 2021 incluso, sulla base del tasso di interesse stabilito nel piano di ammortamento vigente prima della rinegoziazione e, con riferimento al periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2022 incluso e la data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2022 inclusa, sulla base del tasso di interesse di cui alla lettera b);

d) ...

598. Con riferimento alle operazioni di rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità concesse in favore degli enti locali, al fine di garantire la gestione della relativa operatività, il Ministero dell'economia e delle finanze stipula con la Cassa depositi e prestiti Spa, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un atto aggiuntivo all'addendum di cui all'articolo 1, comma 11, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. Nell'atto aggiuntivo all'addendum sono definiti, tra l'altro, criteri e modalità per il perfezionamento delle predette operazioni di rinegoziazione, da effettuare secondo un contratto tipo, approvato con decreto del direttore generale del tesoro e pubblicato nei siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della Cassa depositi e prestiti Spa. L'atto aggiuntivo all'addendum è pubblicato nei siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della Cassa depositi e prestiti Spa.

599. Le richieste di rinegoziazione delle anticipazioni concesse in favore degli enti locali possono essere trasmesse dagli enti locali medesimi alla Cassa depositi e prestiti Spa, nel periodo intercorrente tra il 14 febbraio 2022 e il 18 marzo 2022, secondo le modalità stabilite nell'atto aggiuntivo di cui al comma 598, previa deliberazione autorizzativa della giunta, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione. I contratti relativi alle operazioni di rinegoziazione sono perfezionati entro il 28 aprile 2022. Nel caso in cui il perfezionamento dell'operazione di rinegoziazione sia successivo alla data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2022 prevista dai contratti di anticipazione originari, gli enti locali devono corrispondere tale rata nella misura prevista dai contratti originari. L'importo pari alla differenza, positiva o negativa, tra la rata di ammortamento corrisposta e quella di cui al piano di ammortamento risultante dall'operazione di rinegoziazione, in scadenza nel medesimo anno, è regolato entro il 31 dicembre 2022 con le modalità previste nell'atto aggiuntivo di cui al comma 598.

602. Gli atti modificativi mediante i quali sono perfezionate le operazioni di rinegoziazione di cui al comma 597 non costituiscono novazione dei contratti originari di concessione delle anticipazioni di liquidità. Restano pertanto fermi, per quanto non espressamente modificato nei suddetti atti, tutti i termini e le condizioni previsti nei medesimi contratti originari.

Considerato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), in base a quanto previsto dall'art. 1 comma 597 lettera b) della L. n. 234/2021, ha pubblicato sul proprio sito internet il Comunicato n. 9 del 12 gennaio 2022 recante "Debiti commerciali delle Regioni e degli Enti Locali: comunicazione del tasso di interesse da applicare alla rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità ai sensi della Legge di

Bilancio 2022” attraverso il quale è stato reso noto il tasso di interesse applicabile alla rinegoziazione in oggetto, pari al 1,673%;

Considerato altresì che in data 24 gennaio 2022, in esecuzione di quanto previsto dal comma 598, dell’art. 1, della L. n. 234/2021, è stato sottoscritto da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) e Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) il Quinto Atto Aggiuntivo all’Addendum alla Convenzione per la gestione dei mutui e rapporti trasferiti MEF ai sensi dell’art. 1, c. 1, D.L. n. 35/2013 e della Legge di bilancio 2022 che, tra gli altri, all’art. 3 disciplina i criteri e le modalità di accesso degli Enti Locali alla rinegoziazione, stabilendo che:

- le domande di rinegoziazione devono essere redatte secondo lo schema allegato sub 1 all’atto aggiuntivo, sottoscritte congiuntamente dal legale rappresentante e dal responsabile del servizio finanziario e inviate con le modalità rese note dalla CDP nel proprio sito internet;
- successivamente alla comunicazione di CDP delle anticipazioni rinegoziabili, ai fini del perfezionamento del contratto di rinegoziazione l’Ente deve inviare a CDP entro il termine del 12 aprile 2022, a pena di decadenza dell’approvazione della domanda di rinegoziazione, la proposta di contratto di rinegoziazione, debitamente sottoscritta e predisposta sulla base dello schema contrattuale allegato sub 2 all’atto aggiuntivo, unitamente al modulo di accettazione delle clausole vessatorie debitamente sottoscritto, e agli atti e documenti riportati al punto t) delle premesse dello schema di contratto tipo di rinegoziazione;
- il contratto di rinegoziazione è perfezionato all’atto della ricezione, da parte dell’Ente, del contratto di rinegoziazione sottoscritto dalla CDP, in nome e per conto del MEF, per accettazione, secondo le modalità rese note dalla CDP nel proprio sito internet;

Rilevato che in data 09/07/2013 è stata comunicata la posizione 1658 del contratto di anticipazione a valere sulla “Sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti Locali” ai sensi dell’art. 1, commi 11 e 13, del D.L. n. 35/2013 e dell’art. 13, c. 1, del D.L. n. 102/2013 tra l’Ente e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l’importo complessivo di euro 814.124,05 alle seguenti condizioni:

- tasso di interesse nominale annuo del 3,302%, data di inizio ammortamento 31/05/2013, data di scadenza 31/05/2042, rata costante annua euro 43.902,79;

Accertato che la sopra citata anticipazione di liquidità è stata contratta con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ad un tasso di interesse superiore al 3 per cento e pertanto sussiste la condizione prevista dall’articolo 1 comma 597 della Legge n. 234/2021 per poter presentare alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. la domanda di rinegoziazione del/i rispettivo/i piano/i di ammortamento al tasso di interesse del 1,673%;

Preso atto che sulla base delle analisi e valutazioni condotte dal Servizio Finanziario la rinegoziazione della anticipazione di liquidità suddetta comporta un risparmio di spesa a favore del bilancio dell’Ente in termini di minori rate annuali da corrispondere a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. stimato in euro 9.601,80, nell’anno 2022, con una rata da pagare entro il 31/05/2022 pari a € 34.300,99 e dal 31/05/2023 una rata annuale da corrispondere per complessivi euro 28.053,24 fino al 31/05/2051;

Ritenuto di autorizzare il Sindaco e il Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Angelo Benfante a chiedere alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. la rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità sopra richiamate secondo lo schema di domanda, di cui all’allegato 1 del Quinto atto aggiuntivo all’Addendum alla Convenzione per la gestione dei mutui e rapporti trasferiti MEF ai sensi dell’art. 1, c. 1, D.L. n. 35/2013 e della Legge di bilancio 2022 stipulato tra la CDP e il MEF in data 24/01/2022, da presentare entro il termine del 18 marzo 2022 secondo le modalità stabilite da CDP;

Preso atto che la compilazione della domanda di rinegoziazione, secondo lo schema di domanda sopra richiamato, comporta le seguenti attestazioni:

- *di aver preso visione del Quinto Atto Aggiuntivo e di conoscere, accettare ed approvare integralmente i termini e le condizioni della rinegoziazione ivi previsti, tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli inerenti:*

- (i) *i termini e le modalità di presentazione della domanda di rinegoziazione;*
 - (ii) *le modalità di rideterminazione dei piani di ammortamento delle Anticipazioni Rinegoziabili; e*
 - (iii) *le modalità di perfezionamento dell'operazione, da effettuarsi mediante stipula di un contratto di rinegoziazione tra la CDP, in nome e per conto del MEF, e l'Ente (...) sulla base dello schema contrattuale allegato sub 2 al Quinto Atto Aggiuntivo...*
- nonché l'impegno, mediante la sottoscrizione del Contratto di Rinegoziazione, tra l'altro:
- (i) *ad adeguare le relative iscrizioni nel proprio bilancio di previsione nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 3.20-bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
 - (ii) *a stanziare ogni anno in bilancio le somme occorrenti al pagamento delle annualità di ammortamento delle Anticipazioni Rinegoziabili come rinegoziate per effetto della stipula del Contratto di Rinegoziazione;*

Dato atto che la presente proposta sarà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per la dovuta informazione;

Visto il TUEL, l'O.R.EE.LL. ed il vigente regolamento di contabilità;

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022);

Visto il Quinto Atto Aggiuntivo all'Addendum alla Convenzione per la gestione dei mutui e rapporti trasferiti MEF ai sensi dell'art. 1 c. 1 D.L. n. 35/2013 e della Legge di bilancio 2022 stipulato tra la CDP e il MEF in data 24/01/2022, comprensivo dell'Allegato 1 - Domanda di Rinegoziazione e Allegato 2 - Contratto tipo di Rinegoziazione;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi del disposto ex art.147 bis del D. L.vo n.267/00;

Visto il decreto Sindacale n. 34 del 30/12/2021 con il quale lo scrivente è stato nominato Responsabile dell'Area II – Economico Finanziaria e Informatica sino al 31/12/2022;

PROPONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R. n.10/91, per le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo

- 1) di autorizzare il Sindaco e il Responsabile del Servizio Finanziario a chiedere alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. entro il 18 marzo 2022 secondo le modalità stabilite da CDP, la rinegoziazione al tasso di interesse pari al 1,673% della anticipazione di liquidità posizione 1658 relativa al contratto di anticipazione a valere sulla "Sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti Locali" ai sensi dell'art. 1, commi 11 e 13, del D.L. n. 35/2013 tra l'Ente e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'importo complessivo originario di euro 8143124,05, alle condizioni citate in premessa, che presenta un debito residuo pari ad euro 657.485,20;
- 2) di dare atto la compilazione della domanda di rinegoziazione, secondo lo schema di domanda di cui all'allegato 1 del Quinto Atto Aggiuntivo all'Addendum alla Convenzione sopra citato, comporta le seguenti attestazioni:
 - *di aver preso visione del Quinto Atto Aggiuntivo e di conoscere, accettare ed approvare integralmente i termini e le condizioni della rinegoziazione ivi previsti, tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo quelli inerenti:*
 - (iv) *i termini e le modalità di presentazione della domanda di rinegoziazione;*
 - (v) *le modalità di rideterminazione dei piani di ammortamento delle Anticipazioni Rinegoziabili; e*

(vi) le modalità di perfezionamento dell'operazione, da effettuarsi mediante stipula di un contratto di rinegoziazione tra la CDP, in nome e per conto del MEF, e l'Ente (...) sulla base dello schema contrattuale allegato sub 2 al Quinto Atto Aggiuntivo...

nonché l'impegno, mediante la sottoscrizione del Contratto di Rinegoziazione, tra l'altro:

(iii) ad adeguare le relative iscrizioni nel proprio bilancio di previsione nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 3.20-bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

(iv) a stanziare ogni anno in bilancio le somme occorrenti al pagamento delle annualità di ammortamento delle Anticipazioni Rinegoziabili come rinegoziate per effetto della stipula del Contratto di Rinegoziazione;

3) di individuare quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241/1990, il Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Angelo Benfante incaricandolo espressamente dell'espletamento degli adempimenti per il corretto e tempestivo invio della domanda di rinegoziazione della/e anticipazione/i di liquidità Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di cui al precedente punto 1), nonché di ogni altro adempimento a tal fine previsto da CDP;

4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4[^], del Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.TO DOTT. Angelo Benfante

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, recepito con l'art. 12 della L.R. 30/2000

sulla proposta di deliberazione della Giunta Municipale ad oggetto:

Rinegoziazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 597 a 602, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, delle anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ex art. 1 D.L. n. 35/2013 e/o ex art. 13 D.L. n. 102/2013; autorizzazione al Sindaco e al Responsabile del Servizio Finanziario a presentare la domanda.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Santa Flavia, li 04-03-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.TO DOTT. Angelo Benfante

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Santa Flavia, li 04-03-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.TO DOTT. Angelo Benfante

Letto, approvato e sottoscritto:

IL VICE SINDACO	
F.TO FRANCESCO VELLA	
L'ASSESSORE ANZIANO	IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO FEDELE PAGANO	F.TO Dott. Alessandro Gugliotta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **08-03-2022** ai sensi dell'art. 12,

[X] comma 2 (immediatamente esecutiva)

Santa Flavia, li 08-03-2022

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO Dott. Alessandro Gugliotta

Affissa all'albo pretorio il - N. registro

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione dell'incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Santa Flavia, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO Dott. Alessandro Gugliotta